

N. 26 - 6 luglio 2023

In questo numero:

- Green Pass: dal 1° luglio stop al rilascio delle nuove certificazioni
- Gestione dei vaccini anti-Covid scaduti: indicazioni dalla Regione
- Indagine Iqvia: avanza la Farmacia dei Servizi, cresce la fiducia degli italiani nei confronti dei farmacisti

ATTUALITÀ

Green Pass: dal 1° luglio stop al rilascio delle nuove certificazioni

Il Ministero della Salute ha comunicato che **a partire dal 1° luglio le nuove Certificazioni verdi Covid-19 non vengono più rilasciate**. Il 30 giugno u.s., infatti, è scaduto il Regolamento UE n. 953/2021 che disciplina il rilascio, la verifica e l'accettazione di certificati interoperabili di vaccinazione, di test e di guarigione. Sarà ancora possibile scaricare le certificazioni precedentemente generate e non scadute. Inoltre, su richiesta degli interessati, le Asl di appartenenza potranno rilasciare la relativa certificazione in lingua inglese.

In Italia, dall'entrata in vigore della normativa, sono stati emessi oltre 341 milioni di certificati.

[Clicca qui](#) per consultare la circolare del Ministero della Salute.

Gestione vaccini anti-Covid scaduti: indicazioni dalla Regione

La DG Welfare Lombardia ha fornito indicazioni in merito alla gestione dei vaccini anti-Covid scaduti, precisando che: i **vaccini** devono essere **smaltiti alla stessa stregua dei medicinali scaduti** e che le **farmacie** che hanno in giacenza lotti di vaccini scaduti devono **procedere allo smaltimento dandone comunicazione all'ATS**. La nota segnala, inoltre, che i **MMG/PLS** che abbiano vaccini scaduti in giacenza presso i propri ambulatori, devono **provvedere autonomamente allo smaltimento**, senza il coinvolgimento delle farmacie. In caso di impossibilità e/o mancato smaltimento, ne deve essere tempestivamente data comunicazione alla DG Welfare (via PEC).

[Clicca qui](#) per consultare la notizia sul sito dell'Ordine

Indagine Iqvia: avanza la Farmacia dei Servizi, cresce la fiducia degli italiani nei confronti dei farmacisti

Continuano a crescere le prestazioni erogate dalle farmacie territoriali, sempre più presidio sanitario di prossimità per i cittadini. Secondo un'indagine realizzata da Iqvia su un campione di 300 farmacie rappresentative dell'intero territorio nazionale, circa il **20%** dei presidi svolge attività di **monitoraggio delle terapie e teleconsulto**, il **30-35%** fornisce servizi di **prevenzione**, quali ad esempio la vaccinazione antinfluenzale, il **68%** consegna **farmaci a domicilio** e l'**80-90%** esegue esami diagnostici come la misurazione della pressione e della glicemia. Come già rilevato dall'indagine realizzata da Ipsos per la Federazione degli Ordini nel marzo scorso, aumenta, in parallelo, l'**aspettativa dei cittadini** nei confronti dei farmacisti: il **78%** della popolazione ritiene che i farmacisti siano stati un punto di riferimento durante il Covid, in un momento in cui risultava difficile accedere anche al proprio medico di famiglia, e auspica un ruolo sempre più centrale della farmacia nella gestione della propria salute e nella partecipazione ai percorsi diagnostico-terapeutici per la gestione delle patologie croniche.